

Lombardi si chiede perché Mercatone Uno sì e Italia in Miniatura no. E rivela che anche per Decathlon...  
**“La doppia morale della sinistra nel soppesare i progetti”**

RIMINI - La sinistra applica una doppia morale quando deve valutare i progetti degli imprenditori che bussano in Comune. Ad alcuni vengono fatti i "raggi x" ad altri no.

Lo sostiene il consigliere regionale del Pdl **Marco Lombardi** che parte con una rivelazione relativa al progetto del gruppo francese Oxylane che, come ha anticipato il nostro giornale, ha l'obiettivo di sbarcare in provincia di Rimini: "La questione dell'insediamento "innovativo" della Decathlon, che migliorava il territorio e creava occupazione, l'avevo proposta io due anni fa alla Provincia. Mi si rispose che la rete commerciale era saturata e quindi non se ne fece nulla. Di lì a poco si trovò tuttavia il modo di far insediare l'Ikea e la nuova struttura del Mercatone Uno".

Qualcosa di simile sta succedendo per Italia in Miniatura? "Sì. La sinistra è tornata ad essere "rigorosa". Fa finta di preoccuparsi dei

commercianti, che però ha scientificamente penalizzato negli ultimi 10 anni, fa finta di preoccuparsi della cementificazione quando fino ad oggi ha fatto costruire ovunque, vuole garanzie finanziarie e tanto altro", commenta Lombardi. "Io penso che chi amministra dovrebbe avere un atteggiamento rigoroso ma attento allo sviluppo del territorio sempre e non ad intermittenza". Mentre secondo l'esponente del Pdl la questione di Italia in Miniatura è molto semplice.

"C'è un progetto di ampliamento che rispetta tutte le norme in vigore, ma rispetto a questo piano i promotori chiedono un "aiutino" che consiste nell'ottenere una variante che consenta loro di fare un albergo ed un centro benessere. In cambio cosa fanno questi signori che ovviamente non sono dei benefattori ma che fanno business? Comprano delle aree dalla Asl che non sono edificabili ma hanno una destinazione molto particolare,

spendono circa 30 milioni di euro per strade, rotatorie e parcheggi che serviranno anche a migliorare la viabilità sulla SS16 e solo a quel punto inizieranno gli investimenti sul Parco con soluzioni scenografiche avveniristiche ed ultra moderne. Al termine di tutto ciò avranno speso oltre 200 milioni euro, avranno assunto oltre 400 persone, avranno una aspettativa di quasi 2 milioni di visitatori all'anno che si spalmeranno sulla riviera, e ciò che più conta avranno contrastato iniziative analoghe che stanno nascendo altrove in Italia". Ma Melucci tira il freno e il gruppo consiliare del Pd pure.

"Con i tempi che corrono e con il bisogno che abbiamo di poli di attrazione per il nostro sistema turistico, commerciale e occupazionale", conclude Lombardi, "se fossi nell'amministrazione non farei troppo lo schizzinoso visto che non lo ha fatto in passato per altre iniziative molto meno meritevoli di attenzione".



Marco Lombardi

